



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"



OFFICINA SAN FRANCESCO
BOLOGNA
Sezione musica
Padre Giambattista Martini

In collaborazione con



Con il
patrocinio
di



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DIPARTIMENTO
DELLE ARTI



IL MANDOLINO NAPOLETANO NEL SETTECENTO

I manoscritti per mandolino di
G. F. Giuliani nella Biblioteca San
Francesco di Bologna



MERCOLEDÌ 24 APRILE 2024

Ore 17-19:30

Biblioteca San Francesco, Bologna
Ingresso da Piazza San Francesco
a destra dell'entrata della Basilica



Ingresso libero



PROGRAMMA

- SALUTI di Frate Maurizio Bazzoni** responsabile
Biblioteca San Francesco di Bologna
- SALUTI di Elisabetta Pasquini** coordinatrice
Sezione musica dell'Officina San Francesco
- INTRODUZIONE di Anna Rita Addressi**
coordinatrice progetto *Il mandolino a Napoli nel '700*

I manoscritti per mandolino di Giovanni Francesco Giuliani nel Fondo musicale "Padre G.B. Martini" della Basilica San Francesco

- ANNA RITA ADESSI** Università di Bologna
- ELISABETTA PASQUINI** Università di Bologna

INTERMEZZO MUSICALE

GIOVANNI FRANCESCO GIULIANI (Livorno, 1760 ca. - Firenze, dopo 1818), dai *Duetti Notturni per due Mandolini*

- Duetto n. 1**, Largo - Tempo di minuè
- Duetto n. 8**, Largo - Allegro

I manoscritti per mandolino della collezione Gimo di Uppsala

- LARS BERGLUND** Università di Uppsala

INTERMEZZO MUSICALE

- GIOVANNI BATTISTA GERVASIO** (Napoli c.1725- c.1785)

Trio a Due Mandolini e Basso, ms. Gimo 150

- EMANUELE BARBELLA** (Napoli 1718-1777)
Sonata a Due Mandolini e Basso, ms. Gimo 18

Il mandolino a Parigi: Pierre Denis tra Fux e Tartini

- Rosa Cafiero** Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

INTERMEZZO MUSICALE

- PIERRE DENIS** (attivo a Parigi, metà sec. XVIII)
3.me Prélude, da *Méthode pour apprendre à Jouer de la Mandoline Sans Maître*, Paris, 1768
- PIERRE DENIS**, *Capriccio in Re maggiore per mandolino e basso*
- GABRIELE LEONE** (c. 1725 – c. 1790)
Sonata V, da *Six Sonates Pour la Mandoline, avec la Basse*, Op. II, Paris, 1770, Largo - Allegretto - Variazioni con gusto

Mercato e formazione. Le città europee del mandolino nel Settecento

- PAOLOGIOVANNI MAIONE** Università della Campania "L. Vanvitelli"
- ROSA SMURRA** Università di Bologna

INTERMEZZO MUSICALE

- GIUSEPPE GIULIANO** (Napoli, attivo seconda metà del XVIII sec.)
Trio Notturmo a due Mandolini e Basso, Largo - s.i. -s.i.

- CARLO CECERE** (Grottole, 1796 - Napoli, 1761)
Sinfonia per due mandolini e basso (rev. Wilhelm Krumbach, 1971), Allegro - Larghetto - Allegro assai



Ensemble *Galanterie a Plettri*

MAURO SQUILLANTE, direttore
mandolino di Giuseppe Filano 1773
ANNA RITA ADESSI, mandolino di Federico Gabrielli 2004, su originali di Antonio Vinaccia (1734-1796)
LUCA TARANTINO, colascione di Tommaso Sollazzo 2017, chitarra barocca di Gianluca Ceccarini 2014
RAFFAELE VRENNA, spinetta stile italiano metà '700, di Alessandro Di Giusto 2013

L'Ensemble *Galanterie a Plettri* è una formazione strumentale nata nell'ambito del progetto *Il mandolino a Napoli nel Settecento* ed è espressamente dedicata all'interpretazione storicamente informata di musiche per mandolino napoletano del Settecento. Essa è composta integralmente da mandolini e strumenti storici, originali o copie di modelli settecenteschi. L'Ensemble è diretto dal M° Mauro Squillante, tra i massimi esperti dell'interpretazione storicamente informata della letteratura mandolinistica del '700.



Il repertorio per il mandolino napoletano del '700 rappresenta un esempio brillante dello stile galante diffuso in Italia e in Europa nella seconda metà del '700 e inizio '800. Un repertorio squisitamente urbano e galante, composto per essere suonato anche da amatori, per "conversazioni tra amici" nelle mura domestiche o per il solo piacere personale. Un tipo di repertorio diffuso, eseguito ed ascoltato nelle maggiori capitali europee, in un'Europa ricca di scambi e illuminata da un'aristocrazia e dalla nascente ricca borghesia artistica e imprenditoriale. I manoscritti dei *Duetti Notturni* per due mandolini di Giovanni Francesco Giuliani sono conservati nella Biblioteca San Francesco di Bologna e raramente eseguiti. Altri numerosi manoscritti di composizioni originali per mandolino sono conservati in archivi europei, nelle città che accolsero musicisti e mandolinisti italiani, soprattutto, ma non esclusivamente, dal Regno di Napoli.

Comitato scientifico

Anna Rita Addressi *Università di Bologna*
Elisabetta Pasquini *Università di Bologna, Sezione musica Officina San Francesco Bologna*

Progetto *Il mandolino a Napoli nel Settecento*

info@mandolinonapoli700.com
www.mandolinonapoli700.com